

L'AQUILA RUGBY: "ONORATI SOSTEGNO DI BERLUSCONI"

8 Ottobre 2010

L'AQUILA - "In attesa di poterlo ringraziare personalmente, è per me un onore che il Presidente Berlusconi riconosca nell'Aquila Rugby un'istituzione importantissima nella vita sociale della Città". E' il commento del presidente della società neroverde, Romano Marinelli, alla notizia del dono personale di 200 mila euro fatto all'Aquila Rugby 1936 dal presidente Silvio Berlusconi.

"Ho accettato l'incarico di condurre la Società in un momento così difficile essendo ben consapevole dell'emblema che essa ha sempre rappresentato. - ha aggiunto Marinelli - A nome della Società tutta, dei soci e del consiglio d'amministrazione ci tengo inoltre a ringraziare il sottosegretario Gianni Letta per le significative parole spese per noi, il sindaco e consigliere Massimo Cialente, il governatore Gianni Chiodi, il Ministero della Gioventù e tutte le istituzioni per l'impegno e il sostegno che ci hanno rivolto, riconoscendoci quale simbolo della Città e, in quanto tale, da far tornare a vivere a tutti i costi", ha concluso il Presidente Marinelli.

"Ero a conoscenza della donazione di Napoli e Fiorentina perché in un momento di estrema difficoltà avevo rivolto un appello al nostro 'capitano non giocatore', Guido Bertolaso, chiedendogli di condurre, insieme alle altre forze istituzionali scese in campo, la squadra che aveva adottato - ha detto il consigliere della società Marco Molina -. Ringrazio il Capitano che ci ha offerto immediatamente il suo sostegno indicandoci nelle offerte provenienti dalle due società di calcio una possibile soluzione. Ringraziamo il Presidente Berlusconi - ha proseguito - per il sostegno vitale e immediato che ci consente di andare avanti su un campo che per noi non è più solo quello sportivo".

"Ci auguriamo - ha concluso Molina - di poter ringraziare personalmente il Presidente Berlusconi donandogli quello che per noi è il bene più prezioso: la maglia neroverde. Lo aspettiamo all'Aquila, magari allo stadio Tommaso Fattori, dal momento che è sceso in campo insieme con noi".